



confronto

Gara di soccorritori con incidenti simulati: successo per la 1a edizione organizzata dalla Croce Verde

PEIRA A PAGINA 4

ASTI RESCUE GAME SUCCESSO ALLA PRIMA EDIZIONE ORGANIZZATA DA CROCE VERDE

Soccorritori in gara in incidenti (per finta)

DI DANIELA PEIRA

Otto punti diversi della città con otto emergenze completamente diverse l'una dall'altra e, ad affrontarle, dieci squadre di Croce Verde e Croce Rossa impegnate nella prima edizione degli Asti Rescue Game, ovvero gare di primo soccorso riservate ai volontari che ogni giorno vegliano su chi ha bisogno di assistenza medica in ogni parte d'Italia.

E' stata una lunga e impegnativa giornata, quella di domenica scorsa, per i volontari partecipanti alle gare, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia e per quelli astigiani della Croce Verde che hanno organizzato l'evento.

In una domenica baciata dal sole, tanti cittadini si sono stupiti nel vedere così tante ambulanze e squadre in azione in varie parti di Asti, ma gli organizzatori hanno sempre rassicurato tutti ricordando che si trattava di simulazioni.

Peraltro molto verosimili, visto che, oltre alle squadre in sfida, sono stati coinvolti una quarantina fra volontari della Croce Verde di Asti, famigliari e simpatizzanti adeguatamente truccati e istruiti nei ruoli di vittime o di "disturbatori".

In ogni scenario un tipo di

soccorso differente: al parcheggio Balbiano è stato simulato un incidente stradale con un'auto capottata e un bambino incastrato nel seggiolino al suo interno.

Via Torchio ha assistito alla simulazione di un incidente agricolo in una serra con un uomo gravemente ferito ad una gamba e la moglie in choc da spavento dopo aver dato l'allarme. Sul Lungotano una delle scene più drammatiche, quella di una madre che ha perso il figlioletto ritrovato in arresto cardiaco da choc anafilattico; infortunio sul lavoro di due operai vittime di ustioni da freddo in viale Piloni e poi ancora un'intossicazione chimica che coinvolge una quindicina di persone in un'officina meccanica di corso Casale trasformata in laboratorio clandestino di droga. Ancora al Parco Lungotano un altro soccorso nei confronti di un anziano tracheotomizzato che cade dalla carrozzina mentre a Valgera si è simulato un accoltellamento in abitazione e al maneggio di Valmanera l'intervento ha riguardato un ragazzino in crisi ipoglicemica confusa in un primo momento con una caduta da cavallo.

Sommando i punti per i vari

interventi, alla fine la classifica ha visto imporsi al primo posto la Croce Verde di Sestri Ponente seguita, al secondo posto, dalla Pubblica Assistenza Bassa Vallesesia e al terzo dalla Croce Rossa di Borgosesia.

«Siamo molto soddisfatti per il successo di questa prima edizione astigiana dei Rescue Game» commenta Roberto Bertin, fra gli organizzatori insieme a

LA MIGLIORE

La squadra di volontari di Sestri Ponente ha vinto Visto il successo ci si aspetta un bis

Laura Cartello, Stefano Franceschet, Rocco Pafundi, Willy Santin, Antonio Marino, Andrea Pompa e Silvana Bosco. Con loro hanno lavorato molti volontari e i 16 giudici di gara oltre ai truccatori di Croce Verde, Pubbliche Assistenze e Croce Rossa.

«Contiamo di ripetere questa esperienza, forti anche dei messaggi di apprezzamento dell'accoglienza astigiana che ci sono pervenuti dalle squadre che hanno partecipato alle gare di soccorso di domenica scorsa».





UNA DELLE SQUADRE IN AZIONE SOTTO LO SGUARDO VIGILE E SEVERO DEI GIUDICI

